

Napoli, code ai varchi: Trasportounito sul piede di guerra

Genova - L'associazione dell'autotrasporto denuncia: «Tempi di attesa infiniti: è la conseguenza di un'inefficienza ormai cronicizzata ai varchi del terminal container Co.na.te.co».

OTTOBRE 16, 2018



Genova - «Code di chilometri, tempi di attesa che continuano a crescere, extra costi ormai insopportabili a carico delle aziende di autotrasporto. Sono queste le conseguenze di un'inefficienza ormai cronicizzata ai varchi del terminal container Co.na.te.co nel porto di Napoli». La denuncia è del segretario di Trasportounito Napoli, Attilio Musella: «Senza efficienza e livelli di funzionalità almeno standard le ambizioni del Porto di Napoli di generare opportunità e lavoro sono destinate ad azzerarsi in un collo di bottiglia». Secondo Musella «è necessario intervenire sull'organizzazione del terminal, sugli investimenti in attrezzature adeguate, ma anche in una viabilità efficace con l'obiettivo di migliorare il flusso in-out del terminal ma anche di garantire all'autotrasporto cicli di lavoro produttivi e meno stressanti».

Trasportounito attacca anche l'Authority: «l'Autorità di Sistema Portuale sembra essere distante dai problemi di ordine pratico legati all'operatività quotidiana». Di qui la decisione di avviare un confronto con le associazioni di categoria interessate e con i rappresentanti istituzionali sensibili ai reali problemi dell'economia del territorio.